

Assemblea di studenti e docenti

Chi «criminalizza» l'Università di Arcavacata?

Contestati i provvedimenti del rettore ma nessuna condanna degli episodi all'Ateneo

Dal nostro corrispondente

COSENZA — Assemblea di studenti e docenti dell'Università di Arcavacata, contro quella che si vorrebbe definire la «criminalizzazione dell'università».

Il motivo che ha spinto all'impulso è stato una serie di provvedimenti del rettore Rodà che ha espulso dal servizio e dalla residenza nell'ateneo Walter Paperno, studente accusato di aver ospitato nel proprio alloggio persone estranee ed ha quindi spostato di mansuete altri studenti «per motivi di sicurezza».

Ambrogio Fogar rientrato ieri in Italia

«Sono disorientato. Non posso accettare che Mauro sia morto»

Le prime dichiarazioni del «navigatore solitario» a Fiumicino — Sullo stesso aereo la bara di Mauro Mancini — Oggi a Grosseto i funerali del giornalista



ROMA — Ambrogio Fogar al suo arrivo a Fiumicino

ROMA — Affaticato, ma ormai pressoché ristabilito, Ambrogio Fogar, è arrivato alle 6 di ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Johannesburg, con un volo di linea dell'Alitalia.

«Dopo una breve sosta in una sala dell'aeroporto, la bara è stata portata da un carro funebre della Confraternita della Misericordia, vi erano alcune decine di persone, amici e conoscenti, in quanto Mancini, nato a Grosseto, era molto conosciuto nel capoluogo maremmano».

Salgono a 48 i morti nel disastro ferroviario di Vado

Ancora tre vittime sotto i rottami della «Freccia della Laguna»

Ritrovate solo ieri - Mozione del PCI per impegnare il governo su funzionamento, sicurezza e ammodernamento delle ferrovie

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Non era finita: a cinque giorni dalla terribile sciagura ferroviaria di Vado, al sovranaccato che ha continuato a salire. Tre cadaveri sono stati trovati quando i vigili del fuoco ieri mattina hanno frantumato i rottami della carezza più disastrata rimasta ancora sulla scarpata del viadotto della «Cardellina».

Se ne parlò diffusamente in senato dove venti parlamentari comunisti hanno presentato una mozione (primi firmatari i compagni Carli, responsabile nazionale della sezione trasporti del PCI, Di Martino e Pieralli, membri della presidenza del gruppo con il quale si impegna il governo prima di tutto a compiere un'accurata inchiesta su cause e responsabilità; ad assicurare adeguati indennizzi; a predisporre un piano organico per la stabilità del suolo lungo le linee ferroviarie (un solo geologo è impiegato alle ferrovie); a garantire il massimo di sicurezza sulla linea, una volta riattivata, a far sì che essa non debba subire da sola tutto il peso di un traffico che deve essere snellito anche su linee minori che esistono ma non sono in grado di fiancheggiare adeguatamente la Bologna».

Ultimo punto della mozione riguarda la necessità di realizzare il Piano di interventi straordinari entro il 1981, per potenziare l'intera rete ferroviaria del paese, con particolare riferimento al Mezzogiorno. Non si può dimenticare che sulla Bologna-Firenze, al momento del disastro era diretto un treno. Il Lecce-Milano, quello che deragliò per primo, che avrebbe dovuto percorrere la linea Adriatica. Ma quest'ultima era stata bloccata proprio per il crollo di un ponte ferroviario in Abruzzo.

Ordigno trovato presso l'ANPI milanese

MILANO — Un ordigno ad alto potenziale composto da un involucro contenente 500 grammi di polvere esplosiva e dotato di detonatore e micina era sotto gli archi che sorgono al centro di piazza XXV Aprile nei pressi della sede dell'ANPI: è stato scoperto da un netturbino

Ieri dal PM di Bologna

Le condanne chieste per i terroristi di «Ordine nero»

Un altro imputato a Brescia: «Io nego tutto»

BOLOGNA — Condanne per oltre 270 anni di reclusione proposte dal PM dott. Luigi Persico ieri al processo contro i terroristi del «gruppo moneta» alcuni dei quali sono stati attribuiti undici attentati dinamitardi a Milano, Perugia, Ancona, Bologna, Lecce, nella primavera-estate del 1974 a supporto della strategia della tensione e delle trame contro lo stato democratico.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Condanne per oltre 270 anni di reclusione proposte dal PM dott. Luigi Persico ieri al processo contro i terroristi del «gruppo moneta» alcuni dei quali sono stati attribuiti undici attentati dinamitardi a Milano, Perugia, Ancona, Bologna, Lecce, nella primavera-estate del 1974 a supporto della strategia della tensione e delle trame contro lo stato democratico.

Ancora una vittima dell'eroina a Milano

Trovato morto dopo due giorni giovane drogato in un locale

Si era chiuso nella toilette all'insaputa dei proprietari - Ieri la tavola calda era rimasta chiusa per riposo settimanale - Leopoldo Armenes aveva 29 anni

Dalla nostra redazione

MILANO — Leopoldo Armenes, 29 anni, lo hanno trovato morto, dopo due giorni, nel gabinetto di una tavola calda a Milano, molto probabilmente stroncato da una dose eccessiva di stupefacenti. È la quarta vittima in una settimana a Milano di questo allucinante calvario che si chiama tossicomania.

La fine di Leopoldo Armenes figlio di emigrati da Iso la Capo Rizzuto in Calabria è particolarmente agghiacciante. Il ragazzo è entrato l'altra sera nel locale «Cantine Scoffone» una tavola calda in via Victor Hugo, a Milano. Senza farsi notare si è chiuso nel bagno. Da un po' di tempo, infatti, i gestori guardano con sospetto chiunque chieda del bagno e, comunque, controllano che l'avventore esca dopo un tempo ragionevole. Non è la prima volta, infatti, che la morte ha stroncato i giovani drogati nelle toilette dei bar.

Ci si chiede come mai, in questi ultimi tempi, ci sia tanta una tale frequenza di giovani uccisi dalla droga al nord. Forse, è il parere di alcuni, è stata messa in commercio una partita di eroina tagliata con sostanze particolarmente tossiche. È così che la clandestinità, la dipendenza totale da questa polvere micidiale, la carenza di strutture in grado di aiutare i ragazzi drogati, rendono i tossicodipendenti ogni attimo della loro vita, candidati alla morte.

Cinque giovani arrestati a Lucca

LUCCA — Cinque giovani sono stati arrestati in una pizzeria della città dove sono stati sorpresi con armi che, all'arrivo degli agenti, hanno cercato di nascondere. Gli arrestati sono: Marco Lucadi, di 33 anni, nato a Genova; Ernesto Ferdinando Castro Reyet, di 23 anni, di Santiago del Cile; Pasquale Bocato, di 25 anni, di Catania; Louis José Cuello, di 27 anni, di Buenos Aires (Spagna); Renata Bruschi, di 23 anni, di Roma, tutti senza fissa dimora. Soltanto la ragazza, secondo la polizia, è conosciuta come simpatizzante di gruppi della sinistra extraparlamentare.

A maggio la legge in aula

Equo canone: la Camera discute le modifiche

ROMA — Si conclude oggi alla Commissione speciale della Camera il dibattito generale sul progetto di legge per l'equo canone nei contratti di locazione, che si prevede debba andare all'esame dell'assemblea di Montecitorio ai primi di maggio. In vista di tale scadenza sono in corso contatti tra i gruppi di maggioranza che ricercano una convergenza su un gruppo di emendamenti. Le ipotesi di modifica, ha dichiarato il compagno Todros nel suo intervento, mirano a migliorare la legge, senza tuttavia intaccare il valore complessivo dell'accordo e i punti fondamentali raggiunti e codificati al Senato, con il quale occorrerà verificare l'intesa.

Il dibattito di questa sera il voto del Senato sulla conversione in legge del recente decreto governativo per l'ordine pubblico. Il dibattito dovrebbe chiudere in mattinata, successivamente sarà il relatore Cico (DC) a tenere la sua relazione, in cui parlerà il ministro della Giustizia Bonifacio. E comunque sarà largamente scontata l'approvazione della legge che stabilisce una serie di misure per fronteggiare, con la prevenzione e la repressione, il disagio del terrorismo, dal momento che hanno annunciato la propria adesione i gruppi DC, PCI, PSI, PSDI e PRI. I liberali si astengono, i missini hanno dichiarato la propria opposizione a questi provvedimenti a loro giudizio troppo permissivi.

In aula al Senato

Oggi voto sui decreti contro il terrorismo

ROMA — È previsto per questa sera il voto del Senato sulla conversione in legge del recente decreto governativo per l'ordine pubblico. Il dibattito dovrebbe chiudere in mattinata, successivamente sarà il relatore Cico (DC) a tenere la sua relazione, in cui parlerà il ministro della Giustizia Bonifacio. E comunque sarà largamente scontata l'approvazione della legge che stabilisce una serie di misure per fronteggiare, con la prevenzione e la repressione, il disagio del terrorismo, dal momento che hanno annunciato la propria adesione i gruppi DC, PCI, PSI, PSDI e PRI. I liberali si astengono, i missini hanno dichiarato la propria opposizione a questi provvedimenti a loro giudizio troppo permissivi.

Una critica alla legge è venuta ieri sera dal senatore Leho Basso, che fa parte del gruppo della sinistra indipendente. Basso, dopo aver confermato la sua solidarietà con le forze politiche impegnate nella lotta contro il terrorismo, ha espresso preoccupazione che i nuovi strumenti che vengono messi a disposizione delle autorità possano di fatto aprire il varco a cedimenti sul terreno della difesa rigorosa di

Lauro minaccia la chiusura del «Roma»

NAPOLI — Il «Roma», una delle più antiche testate del centro-sinistra, non interverrà nei fatti nuovi, dal primo maggio prossimo non sarà più in edicola. Lo ha annunciato, a dipendenza del proprietario, lo armatore nonché presidente di Democrazia Nazionale, Achille Lauro. Il vecchio capitan d'industria (ha ben 92 anni) dice di non avere più mezzi finanziari per poter fronteggiare il rilevante passivo del giornale.

LaNuovaitalia

Dimensioni Vincenzo Barba SADE: LA LIBERAZIONE IMPOSSIBILE Un saggio rigoroso e appassionato che restituisce il divino Marchese alla tragica essenza del suo pensare ed esistere. L. 6000

Strumenti/Ristampe anastatiche Karl Marx LINEAMENTI FONDAMENTALI DELLA CRITICA DELL'ECONOMIA POLITICA (1857-1858) Presentazione, traduzione e note di Enzo Grillo

scienze dell'educazione

James H. Block, Lorin W. Anderson Mastery learning in classe Come funziona in pratica il mastery learning: la rivoluzionaria strategia didattica che, attraverso speciali procedimenti di educazione individualizzata, vuol portare tutti gli allievi alla padronanza (mastery) delle materie in programma, almeno a livello di scuola dell'obbligo. pp. 176, Lire 2.300

Le scienze dell'educazione

Un famoso pedagogista analizza il concetto stesso di educazione, i rapporti tra teoria e pratica educativa, lo statuto epistemologico della riflessione sull'educazione: i grandi problemi che la contestano scolastica e insieme, l'accesa domanda di istruzione ripropone oggi con drammatica urgenza pp. 96, Lire 1.900

LOESCHER

Paolo Spriano Sulla rivoluzione italiana

Due svolte storiche. 1917-20: la crisi rivoluzionaria e la risposta di classe del regime fascista. Resistenza: il carattere di iniziale rivoluzione democratica che ha la guerra di liberazione e la gravità dell'interruzione che subisce con la rottura del 1947. «PBE», L. 3000 Einaudi